

## COMUNICATO STAMPA

### ***Acqua del rubinetto: una scelta green sempre più apprezzata dagli italiani*** *Aqua Italia presenta i dati sulla propensione al consumo di acqua del sindaco, trattata e non.*

(Roma, 27 novembre 2019) - **AQUA ITALIA** l'Associazione Costruttori Trattamenti Acque Primarie - federata ANIMA Confindustria - dal 2006 commissiona biennialmente ad Istituti indipendenti di ricerca lo studio sulla **propensione al consumo di acqua del sindaco in Italia**. Dall'ultima ricerca realizzata da *Open Mind Research* su un campione di 2.000 individui maggiorenni e rappresentativi della popolazione italiana, **si evince che il 73,7% della popolazione ha bevuto acqua del rubinetto, trattata e non, negli ultimi 12 mesi**, un trend positivo con un tasso di crescita sul 2014 di oltre il 10%.

Tra tutti coloro che la bevono **il 44% dichiara di farlo sempre o quasi sempre**. I motivi che spingono gli italiani a berla sono la **comodità (31,4%)**, seguita dal **gusto (24,3%)** e dal **minor costo rispetto all'acqua in bottiglia (19,2%)**.

**Nel 22,1% dei casi è presente almeno un sistema di affinaggio dell'acqua** (trend in crescita del 22% rispetto al 2016). Tra questi sistemi, **l'8,7% è rappresentato dalle caraffe filtranti** (erano il 6,1% nel 2016), **il 6,3% dai sistemi per l'eliminazione del cloro** (erano il 5,1% nel 2016) e **il 3,2% dagli apparecchi con sistema di osmosi inversa**. Si rileva la presenza di almeno un apparecchio soprattutto nelle famiglie più numerose (35,5% nelle famiglie con 5 o più componenti). Tra tutti coloro che hanno un apparecchio di affinaggio dell'acqua domestico circa un terzo ha sottoscritto un abbonamento per la manutenzione periodica.

Inoltre, si è indagato su quanto gli italiani siano propensi a **bere acqua trattata del rubinetto fuori casa**. **Il 23,7% degli intervistati la beve negli esercizi commerciali e il 50,8% la berrebbe se gliela offrissero**. Si rileva una **maggiore resistenza** nell'accettarla, a livello geografico, **nelle aree del sud e Sicilia (30,1%)** e a livello anagrafico **tra gli ultra 65enni (28,6%)**. Tra coloro i quali sono già **abituati a bere acqua trattata al ristorante** spiccano i **giovani (18/24 anni)** con il **27,4%** delle preferenze e anche tra coloro i quali **la berrebbe sono sempre** i giovani i più disposti ad accettarla con il **56,2%** dei consensi. Analizzando, infine, il livello di istruzione, **la beve già il 32,3% di coloro i quali hanno un livello di istruzione alto** (laurea breve, laurea o dottorato) e **la berrebbero nel 52,7% dei casi chi ha una licenza media inferiore**.

Si è anche chiesto quanti conoscano il servizio offerto dai **Chioschi dell'acqua** che mettono a disposizione dei cittadini acqua potabile trattata o non trattata, refrigerata o addizionata di anidride carbonica. Si tratta di un **servizio al cittadino** volto a **ridurre e limitare le emissioni di gas serra** (2002/358/CE) e **orientato** a modificare gli attuali modelli di consumo in ambito di **prevenzione dei rifiuti** (2008/98/CE), oltre ad essere una attività finalizzata all'**attuazione del principio dello sviluppo sostenibile** (D.lgs. 3 aprile 2006 n.152 (TUA)).

Si pensi, infatti, che, valutando il prelievo annuo di 300.000 litri da un Chiosco si ottengono:

- 200.000 bottiglie PET da 1,5 l prodotte in meno;
- 60.000 kg di PET in meno (30g/bottiglia);
- 1.380kg di CO2 risparmiati per la produzione di PET;
- 7.800 kg di CO2 in meno per il trasporto (stimando una media di 350km)

Il **67,9% conosce questa possibilità** (in aumento di quasi un punto percentuale sul 2016) e nel **48,4%** dei casi il comune di residenza offre il servizio. Gli intervistati hanno dichiarato nel **15,4% dei casi di farne uso e nel 33% dei casi di non aderire. La conoscenza** del servizio è più alta **tra coloro che bevono abitualmente l'acqua del rubinetto (75,2% vs 67,9%)** e la **fruizione** dello stesso, per questo sottoinsieme, **sale al 19,5%** (rispetto alla media del 15,4%). L'interesse e il consumo dell'acqua distribuita con i Chioschi riguarda il 49% di chi consuma abitualmente acqua del rubinetto e circa il 42% di chi ne fa un uso sporadico. A livello demografico, usa/userebbe il servizio il 54,1% dei 18/24enni mentre non la usa/userebbe il 58,1% dei 55/64enni. A livello professionale, infine, **si riscontra la maggiore abitudine al consumo** (abituale o possibile) tra gli studenti (52%) mentre sono le casalinghe ad essere la categoria con la più alta percentuale di diffidenza rispetto al servizio (59,5%).

Per la prima volta, infine, si è indagato sulla **preoccupazione degli italiani nei confronti della presenza di sostanze contaminanti nell'acqua del rubinetto**. Il **34,7% si è dichiarato estremamente preoccupato e il 55,5% abbastanza preoccupato**. Tra coloro che hanno già un'abitudine al consumo dell'acqua potabile del rubinetto, si riscontra una preoccupazione per i contaminanti chimici più bassa della media della popolazione (14,8% vs. 34,7%). Al contrario, per coloro che abitualmente non bevono acqua del rubinetto, tale preoccupazione è molto elevata (50,3% vs. 34,7%).

.....  
Per informazioni e approfondimenti sul tema  
Ufficio Stampa Associazione Aqua Italia:  
Alessandro Malnati T. 347 5537017 ([malnati@gwcworld.com](mailto:malnati@gwcworld.com))  
Manuela Gatta T. 392 9968338 ([press@gwcworld.com](mailto:press@gwcworld.com))

## **ASSOCIAZIONE AQUA ITALIA**

### **Associazione Costruttori Trattamento Acque Primarie**

*Dalla seconda metà degli anni settanta, è l'associazione delle aziende costruttrici e produttrici di impianti, prodotti chimici, accessori e componenti per il trattamento delle acque primarie (non reflue) per uso civile, industriale e per piscine. Fa parte di ANIMA (Federazione delle Associazioni Nazionali dell'Industria Meccanica Varia ed Affine). Aderisce a AQUA EUROPA (Federazione Europea delle Associazioni per il trattamento dell'acqua) di cui è socio fondatore ed opera attivamente all'interno di numerosi comitati tecnici del CEN (Comitato Europeo di Standardizzazione) e dell'UNI (Ente Nazionale Italiano di Unificazione).*

*Tra i principali obiettivi associativi vi è la diffusione a tutti i livelli di tematiche relative alla qualità dell'acqua e alla conoscenza dei parametri chimico-fisici e microbiologici che la caratterizzano.*

*L'associazione è impegnata su numerosi fronti tra i quali spicca per importanza il ruolo di intermediatore con le Istituzioni, grazie al quale, tra gli altri fini, sostiene gli interessi e le richieste del settore partecipando alla stesura e alla revisione dei testi ufficiali.*

*Inoltre, uno tra i più attuali obiettivi di Aqua Italia e delle aziende associate, è anche quello di lavorare per una concreta riduzione degli sprechi energetici, l'eliminazione degli inquinanti pericolosi per l'uomo e per l'ambiente e la tutela della risorsa più importante del pianeta. Per perseguirlo svolge e sostiene numerose iniziative di informazione e divulgazione della cultura dell'acqua come convegni e progetti di comunicazione a più ampio raggio dedicati sia ai player di mercato settore che al grande pubblico.*

*In seno ad Aqua Italia, inoltre, è nato il Gruppo Caraffe Filtranti che rappresenta la quasi totalità del mercato italiano di riferimento e si pone come obiettivo la collaborazione con il Ministero della Salute per la valorizzazione del mercato nel pieno rispetto di tutte le norme nazionali ed internazionali.*

**ANIMA Confindustria Meccanica Varia ed Affine** è l'organizzazione industriale di categoria che, in seno a Confindustria, rappresenta le aziende della meccanica varia e affine, un settore che occupa 221.000 addetti per un fatturato di 48,74 miliardi di euro e una quota export/fatturato del 58,3%% (dati riferiti al consuntivo 2018). I macrosettori rappresentati da ANIMA sono: macchine ed impianti per la produzione di energia e per l'industria chimica e petrolifera - montaggio impianti industriali; logistica e movimentazione delle merci; tecnologie ed attrezzature per acqua e prodotti alimentari; tecnologie e prodotti per l'industria; impianti, macchine prodotti per l'edilizia; macchine e impianti per la sicurezza dell'uomo e dell'ambiente; costruzioni metalliche in genere.

Ufficio Stampa ANIMA - tel. 0245418500 - [@Fed\\_Anima](mailto:@Fed_Anima) - [ufficiostampa@anima.it](mailto:ufficiostampa@anima.it)